

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI**

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**“IL GIARDINO DELLA BIODIVERSITA’ E DELLA LEGALITA’”**

**TRA**

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente dal Arch. Gnoni Alberto in qualità Dirigente del Settore Lavori Pubblici

**E**

l’Avv.C.M.R. in qualità di Rappresentante Legale dell’Associazione APINCITTA’ APS con sede a Monza in via Enrico Arosio, 3/A (CF 94644300157) di seguito denominato Proponente

**PREMESSO CHE**

1. l’art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l’Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l’Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l’idoneità rispetto allo strumento dei Patti di Collaborazione, dichiarandone la fattibilità e l’opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un’ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura dell’Arch. Alberto Gnoni, quale dirigente del Settore Lavori Pubblici;
5. il Servizio Gestione del Verde e Habitat ha valutato positivamente la proposta del soggetto Proponente dichiarandone la fattibilità e l’opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un’ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. gli Assessori competenti, ovvero l’Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli e l’Assessora all’Ambiente Giada Turato hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività oggetto del presente Patto.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il Proponente intende svolgere attività volte alla diffusione della cultura ambientalista finalizzata alla salvaguardia degli impollinatori e della biodiversità urbana, proponendo anche attività volte all'educazione alla legalità.

In particolare, l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso l'utilizzo di un'area verde comunale sita a Monza in via Boiardo al fine di creare un giardino della biodiversità attraverso la messa a dimora di piante autoctone e lo sviluppo controllato di colonie di api ed insetti impollinatori.

### **2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO**

Obiettivo generale del progetto è la rivitalizzazione dell'area verde sita a Monza in via Boiardo tramite la creazione di un giardino di biodiversità e legalità, nonché la diffusione della cultura ambientalista urbana.

L'obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni a carico del Proponente:

- creazione di un giardino della biodiversità nell'area verde sopraccitata attraverso la messa a dimora di piante autoctone;
- sviluppo controllato di colonie di api ed insetti impollinatori;  
collaborazione con istituti Tecnici Superiori del territorio, Università e partner per la costruzione di un laboratorio a cielo aperto finalizzato allo sviluppo di un giardino che miri a ripristinare e tutelare la biodiversità urbana.
- organizzazione di eventi e laboratori aperti alla cittadinanza e alle scuole, con particolare riferimento all'educazione ambientale ed alla legalità, declinate in tutte le forme (artistiche, scientifiche, culinarie, collaborazione e condivisione di esperienze fra cittadini e gemellaggi con realtà simili e/o attinenti alla finalità dell'associazione).

### **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- individuare il referente del Patto e comunicare all'Amministrazione i nominativi delle persone e di eventuali altri enti coinvolti nelle attività proposte;
- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- provvedere alla messa a dimora e alla cura di piante autoctone;
- provvedere alla creazione e allo sviluppo controllato di colonie di api e impollinatori al fine di creare un laboratorio aperto alla cittadinanza;
- assolvere agli obblighi previsti da ATS Monza Brianza in merito al posizionamento delle arnie;
- indirizzare qualsiasi eventuale comunicazione necessaria alla cura ed al mantenimento delle arnie ad ATS Monza e Brianza;
- organizzare iniziative culturali volte all'educazione ambientale e alla legalità per la cittadinanza e per le scuole;
- delimitare lo spazio in cui verranno posizionate le arnie in modo da non creare interferenze con le operazioni di sfalcio della superficie a prato;
- collaborare con alcuni Istituti Tecnici Superiori del Territorio, Università, altre associazioni e partner per lo sviluppo dell'area;
- installare, dietro parere degli uffici preposti e nel pieno rispetto delle norme e regolamenti vigenti, una struttura mobile per la custodia del materiale utile al raggiungimento degli obiettivi del presente Patto di Collaborazione;
- segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali danneggiamenti, situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e/o utilizzi impropri;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- assicurare i propri volontari e associati contro infortuni e responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento di attività connesse al presente Patto e consegnare all'Ufficio Partecipazione quietanza di pagamento della polizza in vigore e successivi rinnovi;
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato per le attività previste dal Patto;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività riferito agli obiettivi del punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione e a rendersi disponibili ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione, per pubblicizzare le iniziative inerenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso si volessero utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite il patto di collaborazione e a taggare la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare il Proponente nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Gestione del Verde e Habitat e l'Ufficio Partecipazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dal Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;

- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione;
- provvedere alla manutenzione del cancello d'ingresso, provvedere alla relativa consegna delle chiavi;
- istituire un passo carraio ;
- affiancare e supportare il Proponente nelle attività di piantumazione;
- effettuare la manutenzione ordinaria dell'area;
- effettuare l'allaccio all'acquedotto e sostenere i relativi costi nonché quelli del consumo dell'acqua;
- fornire cartello informativo da collocare presso l'area verde.

#### **4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE**

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

#### **5. MODALITÀ DI AZIONE**

L'accesso all'area e la fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del Patto è libera.

L'elenco degli aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla firmataria del Patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

#### **6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa del Servizio Partecipazione, Pari Opportunità, Giovani, Centri Civici e Volontariato.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di

conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti del Proponente e la vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata dal Dirigente o funzionario delegato.

## **7. FORME DI SOSTEGNO**

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

## **8. RESPONSABILITÀ SICUREZZA E VIGILANZA**

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione del Proponente per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

## **9. TRATTAMENTO DATI**

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli

articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.comune.monza.it](http://www.comune.monza.it) .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: DPO: Dott. Andrea Ciappesoni, Strada Montesanto 11, Mandello del Lario (LC), P.IVA 02468620139, email:monza@pec.comune.monza.it

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza \_\_\_\_\_

Il Proponente/Rappresentante Legale di Apincittà APS

C.M.R.

\_\_\_\_\_

L'Assessora alla Partecipazione

\_\_\_\_\_

L'Assessora all'Ambiente

\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore

\_\_\_\_\_

Il Sindaco

\_\_\_\_\_